



AUTOMOBILE CLUB SIENA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

BILANCIO DI ESERCIZIO 2021

INDICE

1. DATI DI SINTESI3

2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET4

2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO4

2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI6

3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE7

4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE ED ECONOMICA8

4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE9

4.2 SITUAZIONE ECONOMICA12

5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE13

1. DATI DI SINTESI

Il bilancio dell'Automobile Club Siena per l'esercizio 2021 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico: 36.170
totale attività: 1.456.801
totale passività: 405.438
patrimonio netto: 1.051.363

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31.12.2021 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2020:

Tabella 1.a – Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni
SPA - ATTIVO			
SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI			
SPA.B_I - Immobilizzazioni Immateriali	0	0	0
SPA.B_II - Immobilizzazioni Materiali	494.007	481.149	12.858
SPA.B_III - Immobilizzazioni Finanziarie	78.113	73.113	5.000
Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI	572.120	554.262	17.858
SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE			
SPA.C_I - Rimanenze	0	0	0
SPA.C_II - Crediti	160.488	134.846	25.642
SPA.C_III - Attività Finanziarie	0	0	0
SPA.C_IV - Disponibilità Liquide	639.845	638.390	1.455
Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	800.333	773.236	27.097
SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	84.348	85.007	-659
Totale SPA - ATTIVO	1.456.801	1.412.505	44.296
SPP - PASSIVO			
SPP.A - PATRIMONIO NETTO	1.051.363	1.015.194	36.169
SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	0	0	0
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO	135.875	131.838	4.037
SPP.D - DEBITI	119.163	109.971	9.192
SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	150.400	155.502	-5.102
Totale SPP - PASSIVO	1.456.801	1.412.505	44.296

Tabella 1.b – Conto economico

CONTO ECONOMICO	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	545.021	531.372	13.649
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	493.021	471.000	22.021
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	52.000	60.372	-8.372
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	4.399	4.561	-162
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D)	56.399	64.933	-8.534
Imposte sul reddito dell'esercizio	20.229	25.872	-5.643
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	36.170	39.061	-2.891

In primo luogo si evidenzia, rispetto al precedente esercizio, un aumento dei ricavi (+ € 13.649) che passano da € 531.372 nel 2020 agli € 545.021 nel 2021. Le variazioni più importanti riguardano: le provvigioni attive da SARA Assicurazioni che si riducono di € 6.000.

I costi della produzione ammontano a € 493.021, in aumento di € 22.021 rispetto al 2020. Tale incremento è frutto, in particolare, di un aumento sulla voce B14 del conto economico.

La gestione finanziaria presenta un margine positivo di € 4.399 relativo ad interessi attivi sul conto corrente bancario, con una leggerissima contrazione rispetto al 2020.

Le imposte a carico dell'esercizio ammontano a € 20.229 contro gli € 25.872 del 2020, prevalentemente per effetto della minore incidenza dell'IRES.

2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

Nel corso dell'esercizio 2021 non è stata posta in essere alcuna variazione al budget economico come si evince dalla tabella 2.1.

Nella tabella che segue, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico.

Tabella 2.1 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Variazioni approvate	Bdg assestato finale	Conto economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	341.000	0	341.000	324.182	-16.818
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	0	0	0	0	0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	0	0
5) Altri ricavi e proventi	238.000	0	238.000	220.839	-17.161
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	579.000	0	579.000	545.021	-33.979
B - COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.500	0	1.500	1.256	-244
7) Spese per prestazioni di servizi	164.000	0	164.000	150.387	-13.613
8) Spese per godimento di beni di terzi	60.000	0	60.000	57.078	-2.922
9) Costi del personale	102.500	0	102.500	91.061	-11.439
10) Ammortamenti e svalutazioni	14.500	0	14.500	3.198	-11.302
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	0	0	0	0	0
12) Accantonamenti per rischi	0	0	0	0	0
13) Altri accantonamenti	0	0	0	0	0
14) Oneri diversi di gestione	198.000	0	198.000	190.041	-7.959
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	540.500	0	540.500	493.021	-47.480
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	38.500	0	38.500	52.000	13.501
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni	0	0	0	0	0
16) Altri proventi finanziari	3.500	0	3.500	4.399	899
17) Interessi e altri oneri finanziari:	0	0	0	0	0
17)- bis Utili e perdite su cambi	0	0	0	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	3.500	0	3.500	4.399	899
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni	0	0	0	0	0
19) Svalutazioni	0	0	0	0	0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0	0	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D)	42.000	0	42.000	56.399	14.400
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	30.000	0	30.000	20.229	-9.771
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	12.000	0	12.000	36.170	24.171

Lo scostamento di € 33.979 del valore della produzione rispetto alle previsioni definitive è dovuto prevalentemente a: minori ricavi per quote sociali (- € 13.000) e minori introiti derivanti da provvigioni attive da SARA Assicurazioni (- € 10.000).

Lo scostamento di € 48.000 dei costi della produzione rispetto alle previsioni definitive è dovuto a minori spese su tutte le voci del budget economico. In particolare si sono registrati valori più bassi delle previsioni sulla voce B7 relativa alle spese per prestazione di servizi (- € 13.000), sulla voce B9 relativa ai costi per il personale (- € 11.000) e nella voce B14 relativa agli oneri diversi di gestione (- € 8.000).

2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

Nel corso del 2021 non è stata posta in essere nessuna variazione al budget degli investimenti come si evince dalla tabella 2.2.

Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget degli investimenti / dismissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a consuntivo; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo del budget.

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti / dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

Tabella 2.2 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Acquisizioni/Alienazioni al 31.12.2021	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI Software - <i>investimenti</i> Software - <i>dismissioni</i> Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i> Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>					
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI Immobili - <i>investimenti</i> Immobili - <i>dismissioni</i> Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i> Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>	150.000 20.000		150.000 20.000	16.056	-133.944 -20.000
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	170.000		170.000	16.056	-153.944
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE Partecipazioni - <i>investimenti</i> Partecipazioni - <i>dismissioni</i> Titoli - <i>investimenti</i> Titoli - <i>dismissioni</i>					
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	170.000		170.000	16.056	-153.944

3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club di Siena, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e ss. cc., è composto dai seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Nota integrativa.

Costituiscono allegati al bilancio di esercizio:

- La presente relazione del Presidente;
- La relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

E' opportuno precisare che l'Ente ha continuato, anche nel corso del corrente esercizio, ad adottare una politica volta al contenimento dei costi, in conformità del **Regolamento di razionalizzazione e contenimento della spesa** deliberato dal Consiglio Direttivo in data 30 ottobre 2020 ed all'incremento delle attività commerciali ed istituzionali. Conseguentemente si può affermare che gli impegni assunti dal consiglio direttivo in relazione al riassorbimento delle perdite pregresse, in un limitato numero di esercizi, sono stati interamente conseguiti.

Gli obiettivi che erano stati concordati con la Direzione sono stati interamente rispettati, nel dettaglio:

- curare maggiormente la qualità dei servizi offerti ai Soci;
 - incrementare le attività erogate dall'Ente promuovendole sul territorio e le collaborazioni locali con le istituzioni preposte, a vario titolo, al settore della sicurezza ed educazione stradale ;
 - sviluppare l'immagine e l'affidabilità dell'Ente sul territorio;
 - investire nell'affiliazione di nuove delegazioni per ampliare la rete ACI nella provincia;
 - sviluppare la rete agenziale SARA nella provincia in collaborazione con la compagnia;
 - perseguire una rigorosa politica nel rispetto del principio di economicità attraverso l'ottimizzazione dei costi di gestione e di mantenimento dei ricavi al fine di conseguire risultati gestionali positivi nell'esercizio preso in esame.

L'emergenza epidemiologica e le misure adottate per contenere la diffusione del Covid 19 non ha reso necessaria, al contrario di quanto avvenuto nel 2020, la revisione dei piani di federazione e delle attività, progettuali e non, a suo tempo programmate per l'anno corrente, anche se ne ha reso più complicata la realizzazione.

La produzione associativa registra un trend leggermente positivo dei ricavi (+776) rispetto al 2020.

Rimangono stabili i proventi derivanti dalla riscossione delle tasse automobilistiche nonostante un'annualità ancora pesantemente condizionata dalla presenza della pandemia e l'invio da parte della Regione Toscana di avvisi di scadenza della tassa automobilistica che, oltre ad evidenziare l'importo dovuto, permettono il pagamento anche tramite app dedicate.

In questo contesto ancora di notevole criticità l'altra attività che ha risentito dell'attuale stato di crisi economica, che si assomma a criticità già segnalate negli anni precedenti, è quella assicurativa. A riguardo corre l'obbligo di evidenziare che le iniziative intraprese dalla compagnia per la copertura dell'area di Poggibonsi, anche nel corso del 2021, non hanno trovato riscontro positivo.

Per quanto riguarda l'educazione stradale, per l'anno 2021, l'Ente federante, anche in considerazione del permanere della situazione di emergenza sanitaria, ha confermato gli obiettivi assegnati lo scorso anno aggiungendo solo l'ulteriore obiettivo della realizzazione di almeno un corso di educazione stradale nella modalità della didattica a distanza oltreché in presenza.

In particolare, gli obiettivi 2021 in materia di educazione stradale, hanno previsto come indicatori e target, l'effettuazione di attività di comunicazione sui media locali sui temi della mobilità e della sicurezza stradale e l'effettuazione di proposte di corsi e/o iniziative on line in materia di educazione stradale, rivolte alle Scuole o ad Associazioni o ad Organismi di varia natura, anche destinate agli adulti.

Delle suddette attività è stato assicurato pronto adempimento.

4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE ED ECONOMICA

Per una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico dell'esercizio, si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico.

4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Tabella 4.1.a – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	2021	2020	Variazione
ATTIVITA' FISSE			
Immobilizzazioni immateriali nette	0	0	0
Immobilizzazioni materiali nette	494.007	481.149	12.858
Immobilizzazioni finanziarie	78.113	73.113	5.000
Totale Attività Fisse	572.120	554.262	17.858
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze di magazzino	0	0	0
Credito verso clienti	137.450	114.593	22.857
Crediti vs scietà controllate e collegate	12.783	14.128	-1.345
Altri crediti	10.255	6.125	4.130
Disponibilità liquide	639.845	638.390	1.455
Ratei e risconti attivi	84.348	85.007	-659
Totale Attività Correnti	884.681	858.243	26.438
TOTALE ATTIVO	1.456.801	1.412.505	44.296
PATRIMONIO NETTO	1.051.363	1.015.194	36.169
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Fondi Quiescenza, TFR e per Rischi ed oneri	135.875	131.838	4.037
Altri debiti a medio e lungo termine	0	0	0
Totale Passività Non Correnti	135.875	131.838	4.037
PASSIVITA' CORRENTI			
Debiti vd banche	0	0	0
Debiti verso fornitori	71.781	81.240	-9.459
Debiti verso società controllate e collegate	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali	6.877	3.219	3.658
Altri debiti a breve	40.505	25.512	14.993
Ratei e risconti passivi	150.400	155.502	-5.102
Totale Passività Correnti	269.563	265.473	4.090
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	1.456.801	1.412.505	44.296

L'analisi per indici applicata allo stato patrimoniale riclassificato evidenzia i seguenti valori:

L'indice di autocopertura delle immobilizzazioni, evidenzia il grado di copertura delle immobilizzazioni con capitale proprio pari a **1,84** nell'esercizio in esame contro un valore pari al 1,83 dell'esercizio precedente; tale indicatore permette di esprimere un giudizio positivo sul grado di capitalizzazione se assume un valore superiore o, almeno, vicino a 1. È considerato preoccupante per tale indice un valore sotto 1/3 (0,33) anche se il giudizio sullo stesso deve essere fatto ponendolo a confronto con altri indici.

Indice di solidità	anno	2021	2020	/
	capitale proprio	1.051.363	1.015.194	
	immobilizzazioni	572.120	554.262	
	quoziente	1,84	1,83	

L'indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli presenta un valore pari a **2,08** nell'esercizio in esame in aumento rispetto al valore di 2,07 rilevato nell'esercizio precedente; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente anche se nell'esprimere un giudizio su tale indicatore è necessario prendere in considerazione il suo andamento nel tempo e non il valore assoluto.

Indice di copertura imm.ni	anno	2021	2020	/
	capitale permanete (capitale proprio + passività consolidate)	1.187.238	1.147.032	
	immobilizzazioni	572.120	554.262	
	quoziente	2,08	2,07	

L'indice di indipendenza da terzi misura l'adeguatezza dell'indebitamento da terzi rispetto alla struttura del bilancio dell'Ente; l'indice relativo all'esercizio in esame è pari a **2,59** mentre quello relativo all'esercizio precedente esprime un valore pari a 2,56. Tale indice per essere giudicato positivamente non dovrebbe essere di troppo inferiore a 0,5.

Indice di indipendenza da terzi	anno	2021	2020	/
	Patrimonio netto	1.051.363	1.015.194	
	Passività non correnti	135.875	131.838	
	Passività correnti	269.563	265.473	
	quoziente	2,59	2,56	

L'indice di liquidità segnala la capacità dell'Ente di far fronte alle passività correnti con i mezzi prontamente disponibili o liquidabili in breve periodo ad esclusione delle rimanenze. Tale indicatore è pari a **3,28** nell'esercizio in esame mentre era pari a 3,23 nell'esercizio precedente; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente.

Indice di liquidità	anno	2021	2020	/
	Attività a breve - rimanenze	884.681	858.243	
	Passività a breve	269.563	265.473	
	quoziente	3,28	3,23	

Tabella 4.1.b – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti

STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI	2021	2020	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	0	0	0
Immobilizzazioni materiali nette	494.007	481.149	12.858
Immobilizzazioni finanziarie	78.113	73.113	5.000
Capitale immobilizzato (a)	572.120	554.262	17.858
Rimanenze di magazzino	0	0	0
Credito verso clienti	137.450	114.593	22.857
Crediti vs scietà controllate	12.783	14.128	-1.345
Altri crediti	10.255	6.125	4.130
Ratei e risconti attivi	84.348	85.007	-659
Attività d'esercizio a breve termine (b)	244.836	219.853	24.983
STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI	2021	2020	Variazione
Debiti verso fornitori	71.781	81.240	-9.459
Debiti verso società controllate	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali	6.877	3.219	3.658
Altri debiti a breve	40.505	25.512	14.993
Ratei e risconti passivi	150.400	155.502	-5.102
Passività d'esercizio a breve termine (c)	269.563	265.473	4.090
Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)	-24.727	-45.620	20.893
Fondi Quiescenza, TFR e per Rischi ed oneri	135.875	131.838	4.037
Altri debiti a medio e lungo termine	0	0	0
Passività a medio e lungo termine (e)	135.875	131.838	4.037
Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)	411.518	376.804	34.714
STATO PATRIMONIALE - FONTI	2021	2020	Variazione
Patrimonio netto	1.051.363	1.015.194	36.169
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.	0	0	0
- disponibilità liquide	639.845	638.390	1.455
- crediti finanziari a breve	0	0	0
- meno debiti bancari a breve	0	0	0
- meno debiti finanziari a breve	0	0	0
Posizione finanz. netta a breve termine	639.845	638.390	1.455
Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto	411.518	376.804	34.714

Il capitale circolante netto, ovvero la differenza tra le attività correnti, depurate delle poste rettificative, e le passività a breve termine, presenta un valore negativo di € 24.727, con una variazione in aumento di € 20.893 rispetto all'esercizio 2020.

Nella tabella suesposta emerge una posizione finanziaria netta a breve termine positiva, pari a € 639.845, migliore rispetto a quella dell'anno precedente, pari a € 638.390.

4.2 SITUAZIONE ECONOMICA

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

Tabella 4.2 – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

CONTO ECONOMICO SCALARE	31.12.2021	31.12.2020	Variazione	Variaz. %
Valore della produzione <i>al netto dei proventi straordinari</i>	545.021	531.372	13.649	2,6%
Costi esterni operativi <i>al netto di oneri straordinari</i>	-395.313	-346.630	-48.683	14,0%
Valore aggiunto	149.708	184.742	-35.034	-19,0%
Costo del personale <i>al netto di oneri straordinari</i>	-91.061	-94.532	3.471	-3,7%
EBITDA	58.647	90.210	-31.563	-35,0%
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	-3.198	-29.838	26.640	-89,3%
Margine Operativo Netto	55.449	60.372	-4.923	-8,2%
Risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari	4.399	4.561	-162	
EBIT normalizzato	59.848	64.933	-5.085	-7,8%
Proventi straordinari	0	0	0	
Oneri straordinari	-3.449	0	-3.449	
EBIT integrale	56.399	64.933	-1.636	-2,5%
Oneri finanziari	0	0	0	
Risultato Lordo prima delle imposte	56.399	64.933	-1.636	-2,5%
Imposte sul reddito	-20.229	-25.872	5.643	-21,8%
Risultato Netto	36.170	39.061	4.007	10,3%

Dalla tabella sopra riportata risulta evidente che la riduzione del valore aggiunto è determinato dal maggiore incremento dei costi rispetto ai ricavi; i costi del personale diminuiscono come gli ammortamenti e svalutazioni (che si riducono fortemente). Tutte queste variazioni portano ad un Margine Operativo Netto di € 55.449 in diminuzione rispetto agli € 60.372 dell'esercizio 2020.

Il valore aggiunto risulta quindi assolutamente in grado non solo di remunerare il costo del personale, ma anche di coprire gli ammortamenti.

Un ulteriore beneficio viene, inoltre, apportato dal positivo risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari, pari ad € 4.399.

A fronte di un risultato lordo prima delle imposte positivo per € 56.399, si è reso necessario accantonare imposte sul reddito per € 20.229 che hanno portato il risultato netto dell'esercizio all'utile di € 36.170.

5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'Ente intende proseguire in continuità con il programma gestionale varato e messo in atto negli ultimi 5 anni, incrementando i servizi operanti, istituendone altri, conducendo una rigorosa politica nel rispetto del principio di economicità, attraverso l'ottimizzazione dei costi di gestione.

Il risultato dell'esercizio, pur in leggera flessione, ma ancora ampiamente positivo, è in linea con il trend dei bilanci degli ultimi anni, nonostante un contesto macroeconomico non incoraggiante, caratterizzato da un sensibile rallentamento dell'economia mondiale e nazionale, dovuto agli effetti catastrofici della pandemia ancora in atto.

In questo ambito economico generale, l'Automobile Club Siena ha saputo mantenere elevati standard qualitativi e di efficienza che hanno comunque consentito di ottenere una discreta performance in termini di risultato d'esercizio

In Italia, il quadro generale è stato caratterizzato da un andamento in calo in molti settori produttivi e le aspettative per il futuro fanno registrare una preoccupante contrazione della domanda globale.

In questo contesto di notevole criticità, l'Automobile Club Siena esplicherà, anche per il futuro esercizio, una serie di attività avvalendosi del personale diretto dell'Automobile Club, impiegato nelle attività di back office e coordinamento della rete - indispensabili per la gestione amministrativa dell'ente - e di quello della società in house, addetto allo sviluppo delle attività declinate nel vigente contratto di servizio e dell'attività istituzionale in genere, nonché avvalendosi della collaborazione delle nove delegazioni indirette che garantiscono una copertura, ancora non completa, del vasto territorio provinciale, che presenta profonde disomogeneità sotto il profilo dello sviluppo e della crescita.

Sulla scorta delle precedenti osservazioni, le prospettive legate ad un incremento della base associativa per il 2022, seppur di difficile realizzazione, verranno supportate da un costante percorso formativo rivolto alle delegazioni, per arrivare al risultato atteso di un incremento del parco associativo assistito, soprattutto, da un apprezzabile tasso di fidelizzazione.

Per quanto riguarda le attività di sviluppo associativo, l’Automobile Club ha aderito alle campagne di fidelizzazione e recupero soci promosse dalla Direzione Attività Associative ACI, basate sulla promozione del servizio Bollo Sicuro in occasione delle varie scadenze del pagamento della tassa automobilistica e sul mailing di recupero .

I risultati ottenuti nel corso del 2021 non sono, ad oggi, soddisfacenti in termini di incremento delle nuove fidelizzazioni; la scadente crescita dei fidelizzati sconta probabilmente, tra gli altri, il già menzionato invio da parte della Regione Toscana di avvisi di scadenza della tassa automobilistica che, oltre ad evidenziare l’importo dovuto, permettono il pagamento anche tramite app dedicate. A riguardo si confida sull’efficacia delle iniziative commerciali volte a corrispondere alla rete premialità più accentuate per ogni socio che viene fidelizzato, a prescindere dal fatto che ciò avvenga in occasione del rinnovo o della prima associazione.

La prevista ripresa della collaborazione con Aci Global ai fini dell’apertura di Aci Point Global, sullo stesso modello degli Aci Point Sara, consentirà al centro delegato di effettuare la vendita della tessera ACI sulla scorta di una convenzione con l’AC locale, che intratterrà con il punto vendita tutti i rapporti contrattuali e amministrativi.

Si confida che nel corso del 2022, a seguito della prossima auspicata riorganizzazione della rete, il progetto possa finalmente decollare.

Il mantenimento dell’equilibrio economico-patrimoniale di bilancio dell’Automobile Club rimane pur sempre l’obiettivo principale da perseguire. Lo sviluppo di iniziative miranti all’incremento del valore complessivo della produzione risulta essere la finalità più ardua, essendo l’attività dell’ente intimamente legata a settori molto competitivi e comunque connessa agli importanti processi di riforma che riguardano la PA.

L’ancora positiva performance del ROL 2021 (anche se in calo rispetto al 2020) è stata raggiunta grazie all’incisività delle azioni volte al contenimento dei costi.

L’andamento degli indicatori della situazione patrimoniale, economica e finanziaria, evidenziano un soddisfacente stato di salute dell’ente, ritenendosi comunque indispensabile, anche per il 2022, proseguire nell’adozione di una rigorosa politica di gestione, attraverso l’ottimizzazione dei costi ed il tendenziale mantenimento dei ricavi.

Ai fini dell’incremento dei ricavi nel 2022 si confida, oltre che nella messa in atto delle strategie già indicate relative all’attività associativa, nell’attuazione della promessa opera di razionalizzazione della rete assicurativa agenziale - a cura della compagnia e con il supporto dell’ente - con lo scopo di dare copertura a quelle porzioni di territorio sprovviste di referenti da troppo tempo.

Tali sintetiche considerazioni risultano in linea con le previsioni illustrate nel budget 2022 dell'Ente.

F.to IL PRESIDENTE
Dott. Lanfranco Marsili